

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. n. 843/2026 PROT. 0163621 del 04/06/2026, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 23/06/2026, per la chiamata del Prof. SIMONE AIOLFI, Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, quale Docente Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, per il gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-07 "Economia e gestione delle imprese", settore scientifico-disciplinare ECON-07/A "Economia e gestione delle imprese", ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022" di Ateneo.

TERZO VERBALE E RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. ssa Cristina ZILIANI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Parma – gruppo scientifico-disciplinare "13/ECON-07 Economia e Gestione delle Imprese" – settore scientifico-disciplinare "ECON-07/A Economia e Gestione delle Imprese"

Prof. Simone GUERCINI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Firenze – gruppo scientifico-disciplinare "13/ECON-07 Economia e Gestione delle Imprese" – settore scientifico-disciplinare "ECON-07/A Economia e Gestione delle Imprese"

Prof. ssa Arabella MOCCIARO LI DESTRI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Palermo – gruppo scientifico-disciplinare "13/ECON-07 Economia e Gestione delle Imprese" – settore scientifico-disciplinare "ECON-07/A Economia e Gestione delle Imprese"

si riunisce il giorno 28 settembre alle ore 17 in modalità telematica per lo svolgimento della prova didattica, per la formulazione del giudizio finale e per la stesura della relazione finale, svolgendo quindi terza e quarta riunione contestualmente.

La Commissione verifica la presenza del candidato AIOLFI SIMONE ammesso alla prova didattica, che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità. Il candidato AIOLFI SIMONE dichiara di scegliere la Tematica n. 2, per la prova didattica che si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato AIOLFI SIMONE procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (da 0 a 20):

Prova Didattica	TOTALE
Titolo prova didattica: Digital communication e advertising	
PUNTEGGIO	20

La Commissione, quindi, visti i risultati conseguiti dal candidato nella prova didattica, nell'attività didattica, nell'attività di ricerca e nell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, così come sotto riportato:

Prova didattica: 20

Attività didattica 19

Attività di ricerca 43,7

Attività relativa ai compiti organizzativi 9

PUNTEGGIO TOTALE: 91,7

dichiara che il candidato AIOLFI SIMONE è valutato positivamente, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-07 "Economia e gestione delle imprese", settore scientifico-disciplinare ECON-07/A "Economia e gestione delle imprese".

La riunione prosegue per la stesura della relazione finale.

La Commissione, precedentemente, si è riunita nei seguenti giorni:

- 1) 15 settembre alle ore 11.30 per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario, alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati, alla definizione delle tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica e alla data di svolgimento della stessa prova didattica);
- 2) 21 settembre alle ore 17 per la seconda riunione telematica (relativa all'esame della documentazione prodotta dal candidato, ai fini della stesura del punteggio conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);
- 3) oggi stesso, 28 settembre dalle ore 17, per la terza riunione telematica relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca nonché stesura della relazione finale.

Nella prima riunione del 15 settembre ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Segretario, nella persona della Prof.ssa Cristina Ziliani e del Presidente, nella persona del Prof. Simone Guercini, attenendosi ai criteri di seguito specificati:
per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- per l'individuazione del Segretario:
- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 240/2010*" dell'Università degli Studi di Parma:

Articolo 21

Chiamata dei RTT nel ruolo di Professori di II fascia

1. A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, ed a seguito di proposta da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza del Ricercatore, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.

2. La proposta di avvio della procedura da parte del Dipartimento è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Per i RTT il cui contratto è stipulato a far data dal 30 ottobre 2024, la valutazione avviene sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. MUR 21 ottobre 2024 n. 1658, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alla valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti, valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze.

La valutazione prevede in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.

4. La prova didattica consiste in una lezione nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento, su un argomento a scelta del candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta nella quale la Commissione stessa indica i criteri di valutazione. La data della prova didattica è resa pubblica sul sito web di ateneo. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

5. La commissione giudicatrice è composta da tre professori di I Fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma, appartenenti al Gruppo Scientifico-Disciplinare o a uno o più Settori Scientifico-Disciplinari oggetto della selezione. I commissari non devono aver ottenuto una valutazione negativa sull'attività didattica e servizi agli studenti ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010. I Commissari sono scelti tra i professori che siano in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia.

6. Il possesso dei requisiti dei Commissari è verificato dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione giudicatrice. Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.

7. La Commissione è nominata con Decreto Rettorale.

8. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

9. La Commissione elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.

10. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

11. La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.

12. I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni decorrenti dalla data di nomina.

13. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

14. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale.

15. In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con le tempistiche previste dall'Ateneo.

16. Fino al 31.12.2026 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;

- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

La Commissione richiama i seguenti *"Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti."*, previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

- b) conseguimento della titolarità di brevetti;

- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il punto e) non è applicabile alla procedura in oggetto e non verrà utilizzato.

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione del candidato.

La Commissione **dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.**

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica massimo **20 punti**

Attribuzione **dettagliata come segue** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica:

Attività Didattica	MAX PUNTI 20
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 15
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti	Punti 2
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto	Punti 1
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa	Punti 2

alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato	
---	--

Attività di ricerca e produzione scientifica massimo 50 punti

Attribuzione **dettagliata come segue** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	
conseguimento della titolarità di brevetti	Punti 0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 5
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Punti 5

PRODUZIONE SCIENTIFICA massimo 40 punti

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione: punti 10
- Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: punti 10
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: punti 10
- Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: punti 5
- Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale: punti 5

Nel caso in cui l'apporto individuale alla specifica pubblicazione non fosse indicato, la Commissione si orienta per una valutazione di apporto paritario degli autori.

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca massimo 10 punti

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	MAX 10 PUNTI
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	punti 10

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica alla quale sarà attribuito un punteggio massimo di 20 punti, che consiste in una lezione universitaria che si svolgerà in seduta pubblica, in modalità telematica, con modalità che consentano la partecipazione come uditori dei colleghi del Dipartimento di riferimento, che si terrà in lingua **italiana**:

Tematica 1: Il branding nelle decisioni strategiche d'impresa

Tematica 2: Digital communication e advertising

Tematica 3: Marketing internazionale e comportamento cross-culturale.

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 28 settembre alle ore 17 in modalità telematica sulla piattaforma Teams.

Il primo verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene inviato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Nella seconda riunione del 21 settembre ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione La Commissione richiama l'art. 21 del *"Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022"* dell'Università degli Studi di Parma, che si riporta di seguito nella parte relativa alla commissione giudicatrice:

Articolo 21

Chiamata dei RTT nel ruolo di Professori di II fascia

1. A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, ed a seguito di proposta da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza del Ricercatore, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.

2. La proposta di avvio della procedura da parte del Dipartimento è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Per i RTT il cui contratto è stipulato a far data dal 30 ottobre 2024, la valutazione avviene sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. MUR 21 ottobre 2024 n. 1658, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alla valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti, valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze.

La valutazione prevede in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.

4. La prova didattica consiste in una lezione nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento, su un argomento a scelta del candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta nella quale la Commissione stessa indica i criteri di valutazione. La data della prova didattica è resa pubblica sul sito web di ateneo. Al termine

della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

5. La commissione giudicatrice è composta da tre professori di I Fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma, appartenenti al Gruppo Scientifico-Disciplinare o a uno o più Settori Scientifico-Disciplinari oggetto della selezione. I commissari non devono aver ottenuto una valutazione negativa sull'attività didattica e servizi agli studenti ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010. I Commissari sono scelti tra i professori che siano in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia.

6. Il possesso dei requisiti dei Commissari è verificato dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione giudicatrice. Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.

7. La Commissione è nominata con Decreto Rettorale.

8. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

9. La Commissione elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.

10. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

11. La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.

12. I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni decorrenti dalla data di nomina.

13. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

14. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale.

15. In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con le tempistiche previste dall'Ateneo.

16. Fino al 31.12.2026 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;

- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato AIOLFI SIMONE

Profilo curricolare:

Il candidato Simone Aiolfi è, dal 1° febbraio 2025, Ricercatore a tempo determinato in tenure track, a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare ECON-07/A – Economia e gestione delle imprese, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Parma. È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia per il settore SECS-P/08, conseguita nel 2023, e del Dottorato di ricerca in Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità, conseguito nel

2019 presso l'Università di Ferrara. In precedenza ha ricoperto, presso l'Università di Parma, la qualifica di Ricercatore a tempo determinato di tipo A nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 ed è stato titolare di un assegno e di una borsa di ricerca.

Il candidato ha svolto con continuità attività didattica universitaria, anche in lingua inglese, nell'ambito di corsi di laurea triennale, magistrale, master e dottorato, su tematiche riconducibili al marketing, al retailing, al consumer behaviour, al digital marketing e alla sostenibilità. Dall'ottobre 2025 è componente del Collegio dei docenti del Dottorato in Advanced Research in Economics and Management dell'Università di Parma.

L'attività di ricerca riguarda prevalentemente il retailing, il comportamento del consumatore, il mobile e l'omnichannel shopping, la comunicazione digitale, l'intelligenza artificiale, il Metaverso, la sostenibilità e il digital nudging. Il candidato ha assunto responsabilità scientifiche in progetti e gruppi di ricerca nazionali, ha partecipato a collaborazioni internazionali e a progetti di ricerca applicata con imprese e istituzioni ed è stato responsabile di un progetto di Ateneo finanziato su base competitiva. La produzione scientifica comprende una monografia, articoli pubblicati su riviste nazionali e internazionali, contributi in volume e atti di convegno.

Il candidato ha inoltre conseguito premi e riconoscimenti scientifici, ha partecipato come relatore a convegni nazionali e internazionali, svolge attività di referaggio per riviste e conferenze ed è stato esperto valutatore esterno ANVUR per la VQR 2020-2024. È co-coordinatore del Gruppo Tematico "Retailing & Service Management" della Società Italiana di Management e svolge attività istituzionali, organizzative, di orientamento, tutorato, terza missione e servizio agli studenti presso l'Università di Parma.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di ricerca e l'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, dopo ampia discussione esprime il seguente punteggio all'unanimità:

Attività Didattica (massimo 20 punti)

Attività Didattica	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	14
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	2
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	1
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	19

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attività di Ricerca (MAX 10)	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	9

PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX 40) Valutazione collegiale

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
Aiolfi S. (2021). "Mobile shopping revolution: minacce e opportunità per i retailer", Giappichelli Editore, Torino. Monografia scientifica in collana referata "MANAGEMENT & MARKETING". ISBN/EAN 978-88-921-4150-6.	0,75	1	1	0,5	3,25
Romano, G., Luceri, B., and Aiolfi, S. (corresponding author) (2026), "Exploring Users' Migration from Social Media to the Metaverse: A Push-Pull-Mooring Framework Analysis", SINERGIE Italian Journal of Management, 44(1), 231-252, https://doi.org/10.7433/s129.2026.10	0,75	1	0,8	0,35	2,9
Aiolfi, S. (corresponding author), and Luceri, B. (2024), "See you on the Metaverse: A bibliometric expedition through the Metaverse landscape", Technological Forecasting & Social Change, 207, 123605,	0,75	1	0,8	0,45	3

https://doi.org/10.1016/j.techfore.2024.123605 .					
Aiolfi, S., Vergura, D.T., Bellini, S., and Luceri, B. (2024), "Sustainability meets innovation in the retail sector: a bibliometric analysis", Micro & Macro Marketing, 1-32. DOI: 10.1431/113500.	0,5	1	0,6	0,45	2,55
Aiolfi, S. (2023), "How shopping habits change with artificial intelligence: smartspeakers' usage intention", International Journal of Retail & Distribution Management, Vol. 51 No. 9/10, pp. 1288-1312. https://doi.org/10.1108/IJRDM-11-2022-0441 .	0,75	1	1	0,5	3,25
Aiolfi, S. (corresponding author), Bellini, S. and Grandi, B. (2022), "Using mobile while shopping in-store: a new model of impulse-buying behaviour", Journal of Consumer Marketing, Vol. 39 No. 5, pp. 432-444. https://doi.org/10.1108/JCM-05-2020-3823 .	0,75	1	0,8	0,45	3
Luceri, B., Bijmolt, T. T., Bellini, S., and Aiolfi, S. (2022), "What drives consumers to shop on mobile devices? Insights from a Meta-Analysis", Journal of Retailing, 98(1), 178-196. https://doi.org/10.1016/j.jretai.2022.02.002 .	1	1	1	0,45	3,45
Aiolfi, S., Bellini, S. and Pellegrini, D. (2021), "Data-driven digital	0,75	1	1	0,45	3,2

advertising: benefits and risks of online behavioral advertising", International Journal of Retail & Distribution Management, 49(8), pp. 1089-1110. https://doi.org/10.1108/IJRDM-10-2020-0410 .					
Bellini S. and Aiolfi S. (2019). "Impulse buying behavior: the mobile revolution", International Journal of Retail and Distribution Management, 48(1), 1-17. DOI: IJRDM-12-2018-0280.	0,5	1	1	0,45	2,95
Zerbini C., Aiolfi S., Bellini S., Luceri B. and Vergura D.T. (2022), "Mobile shopping behavior: a bibliometric analysis", SINERGIE Italian Journal of Management, Vol. 40, No., 2, pp. 233-256, ISSN 0393-5108, DOI: https://doi.org/10.7433/s118.2022.11 .	0,5	1	0,8	0,35	2,65
TOTALE	30,2				
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	4,5				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	34,7				

Valutazione Complessiva Della Attività di Ricerca: 43,7

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	9

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	9
------------------------------	----------

Punteggio totale conseguito: 19+43,7+9 = 71,7

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, all'attività di ricerca e all'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista), esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Cristina ZILIANI

Il candidato evidenzia un'attività didattica ampia, continuativa e valutata positivamente dagli studenti, una ricca attività scientifica con numerosi premi, numerose collaborazioni a gruppi di ricerca e produzione scientifica di qualità

2. Giudizio espresso dal Prof. Simone GUERCINI

L'attività didattica e di servizio agli studenti è estesa e continuativa nel tempo, l'attività scientifica e le relative pubblicazioni risultano di ottima qualità.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Arabella MOCCIARO LI DESTRI

Il candidato dimostra un'attività didattica molto estesa e una produzione scientifica di ottimo livello, evidenziando anche riconoscimenti e partecipazioni a gruppi di ricerca.

Motivato giudizio collegiale

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

"L'attività didattica e di ricerca e la produzione scientifica del candidato risultano ampi, di ottima qualità e pienamente soddisfacenti per l'ammissione al ruolo di professore di seconda fascia".

La Commissione, effettuata la valutazione ammette il candidato alla prova didattica, già calendarizzata per il giorno 28 settembre alle ore 17 in modalità telematica.

Nella terza riunione del 28 settembre ore 17 in modalità telematica, la Commissione si riunisce per lo svolgimento della prova didattica, per la formulazione del giudizio finale e la stesura della relazione finale.

La Commissione verifica la presenza del candidato AIOLFI SIMONE ammesso alla prova didattica, che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità.

Il candidato AIOLFI SIMONE dichiara di scegliere la Tematica n 2 della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato AIOLFI SIMONE procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (da 0 a 20):

Prova Didattica	TOTALE
Titolo prova didattica: Digital communication e advertising	
PUNTEGGIO	20

La Commissione, quindi, visti i risultati conseguiti dal candidato nella prova didattica, nell'attività didattica, nell'attività di ricerca e nell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, così come sotto riportato:

Prova didattica: 20

Attività didattica 19

Attività di ricerca 43,7

Attività relativa ai compiti organizzativi 9

PUNTEGGIO TOTALE: 91,7

dichiara che il candidato AIOLFI SIMONE è valutato positivamente, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, gruppo scientifico-disciplinare 13/ECON-07 "Economia e gestione delle imprese", settore scientifico-disciplinare ECON-07/A "Economia e gestione delle imprese".

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, redatta **dal Segretario della Commissione**, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal medesimo, dichiara conclusi i lavori.

La riunione viene sciolta alle ore 17.45.

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo (se riunione telematica, diversamente il verbale deve essere firmato da tutti i commissari), viene trasmesso **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza, che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Luogo e data Parma, 28 settembre 2026

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Cristina Ziliani

(Segretario)

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da
Cristina Ziliani
Data: 29.09.2026 10:06:36
CEST

Prof. ssa Arabella Mocciaro Li Destri

(Componente)

Prof. Simone Guercini

(Presidente)

Firmato digitalmente
da SIMONE GUERCINI
in data 29/09/2026